



SISEC

Società Italiana
di Sociologia Economica

Semplificazione e aggiornamento della classificazione dei saperi: la revisione delle Classi di laurea e la riorganizzazione dei Settori Scientifico-Disciplinari (SSD)

L'associazione *Società Italiana di Sociologia Economica* (SISEC), costituitasi il 4 gennaio 2017 e composta da 253 soci, esprime di seguito il proprio parere in merito alla revisione delle Classi di laurea e alla riorganizzazione dei Settori Scientifico-Disciplinari (SSD).

- (1) La SISEC condivide **l'opportunità di una semplificazione della classificazione dei saperi**, attualmente caratterizzata da tre diverse modalità di classificazione (Macrosettore, Settore Concorsuale, Settore Scientifico-Disciplinare) con livelli di disaggregazione crescenti. Ritiene altresì che tale semplificazione possa essere facilmente realizzata utilizzando come livello di disaggregazione massima quello degli attuali Settori Concorsuali, in modo da ridurre l'eccessiva frammentazione rappresentata dagli attuali SSD.
- (2) Per quanto riguarda specificamente la Sociologia Economica, la SISEC ritiene che l'accorpamento dei SSD Sps/09 e Sps/10 nell'attuale Settore Concorsuale 14/D1 corrisponda a tale opportunità di semplificazione senza mettere eccessivamente a rischio l'esigenza di valorizzare le specificità disciplinari. La SISEC sarebbe invece fortemente **contraria a eventuali proposte di ulteriore accorpamento del SSD Sps/09** (di cui rappresentiamo la stragrande maggioranza dei docenti e ricercatori di ruolo con 85 strutturati su 135, pari al 63% del settore) con altri SSD dell'area sociologica per molteplici ragioni connesse:
 - all'omogeneità interna della disciplina, basata su un preciso fondamento scientifico-epistemologico e su ambiti e temi di ricerca ormai consolidati e che hanno precisi riconoscimenti a livello internazionale, sanciti anche da associazioni e network di ricerca (SASE; ISA Research Committees: RC02- Economy and Society; RC17 Sociology of Organizations; RC30 Sociology of work, ecc.);
 - alla frequenza dell'interazione con aree scientifiche non sociologiche che nel diverso contesto internazionale affrontano temi prossimi, quali ad esempio demografia, relazioni industriali, management, social policy.
- (3) La SISEC rileva inoltre che **il Macrosettore 14/D - Sociologia Applicata è già molto accorpato**: possiede, infatti, al suo interno soltanto un settore concorsuale (14/D1) e 2 SSD (Sps/09 e Sps/10). Con i suoi 203 docenti, ricercatori e professori di prima e seconda fascia, il numero dei docenti e ricercatori di ruolo nel settore concorsuale 14/D1 è già

complessivamente allineato alla media dei settori dell'area 14 (media 207,5). In ogni caso, qualora il Cun optasse per un **riequilibrio tra macro-settori concorsuali dell'area 14** sarebbe eventualmente sensato immaginare un secondo settore concorsuale della *Sociologia Applicata*, trasformando il settore 14/C3 in 14/D2. In questo modo, tutti i macro-settori di area 14 sarebbero composti da due settori concorsuali.

14/C Sociologia	14/C1	<i>Sociologia generale</i>
	14/C2	<i>Sociologia dei processi culturali e comunicativi</i>
14/D Sociologia applicata	14/D1	<i>Sociologia dei processi economici, dell'ambiente e del territorio</i>
	14/D2	<i>Sociologia dei fenomeni politici e giuridici</i>

(4) Per quanto riguarda la **riforma delle classi di laurea** condividiamo l'esigenza di rendere maggiormente flessibile l'offerta formativa e favorire anche una maggiore interdisciplinarietà nei corsi di laurea. Questa esigenza potrebbe essere facilmente raggiunta facendo **riferimento ai settori concorsuali** (anziché ai SSD) nelle tabelle ordinamentali.

(5) Condividiamo la ratio dell'utilizzo dei **settori ERC** per varie finalità: classificazione dei progetti e dei prodotti della ricerca (Prin; Vqr), costituzione di liste di esperti per la valutazione dei progetti e dei prodotti della ricerca. Un sistema di classificazione dei saperi delle Social Sciences and Humanities che tenga conto sia delle tradizioni scientifico-disciplinari, sia degli ambiti tematici di studio, può a nostro avviso favorire una conciliazione tra due diversi orientamenti della ricerca che a nostro avviso sono entrambi legittimi: la ricerca "academic-driven", orientata verso questioni teorico-metodologiche e finalizzata all'avanzamento delle conoscenze scientifiche, principalmente anche se non necessariamente, all'interno dei settori scientifico disciplinari; b) la ricerca "issue/problem-driven", orientata verso tematiche e dilemmi sociali che non si lasciano facilmente incasellare all'interno dei consueti confini accademico-disciplinari e che per questo possono favorire un'apertura e un confronto interdisciplinare.

Tuttavia, l'eventuale presa in considerazione dei **settori ERC** per varie finalità (valutazione dei progetti di ricerca ecc.), risulta **a nostro avviso di dubbia utilità**, poiché richiederebbe una modifica degli attuali settori ERC in modo da stabilire una chiara tavola di conversione (non necessariamente di tipo biunivoco) tra questi ultimi e i settori concorsuali (con i relativi SSD). Per quanto riguarda il SSD che rappresentiamo, ad esempio, sarebbe necessaria l'introduzione all'interno del panel "SH3-The Social World, Diversity, Population" di un settore dedicato agli studi, di matrice sociologica, su "economia, lavoro e organizzazione" (Sociology of economy, work and organizations), attualmente non presente. Questi temi infatti sono confinati nel Panel SH1 che è di matrice prevalentemente - se non esclusivamente - economica.

Il Consiglio direttivo della SISEC

Allegato: *Numero docenti e ricercatori di ruolo Area 14*

14/A	14/A1	109
	14/A2	221
14/B	14/B1	175
	14/B2	151
14/C	14/C1	384
	14/C2	312
	14/C3	105
14/D	14/D1	203
	MEDIA AREA 14	207,5